

# oltre la norma

# progettare

# per tutti

## Programma del convegno

9 Accredитamento

9.15 Saluti istituzionali e introduzione all'indirizzo della giornata di lavoro:

### **Il ruolo del progetto per l'accessibilità degli spazi nella città contemporanea**

Riccardo Miselli,  
presidente Ordine Architetti PPC Genova

Saluti Istituzionali Regione Liguria  
e Comune Genova

9.30 – 11

### **Panel I – Cosa intendiamo per città inclusiva e universal design: confronto tra Enti pubblici, Consulta e progettisti**

modera Marco Guarino,  
vicepresidente Ordine Architetti PPC Genova

### **Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità**

Claudio Puppo, coordinatore Segreteria  
Consulta Regionale Handicap

### **Azioni e proposte per una città inclusiva**

Matteo Parodi, Ufficio Barriere Architettoniche  
e Laura Farace, Ufficio Verde Pubblico, Comune di Genova  
Cristina Bellingeri, Disability Manager

### **La voce del progettista**

Erika Skabar, studio di architettura e paesaggio, Trieste

### **Il punto della situazione sintetizzato in una mappa**

Nicoletta Piersantelli,  
facilitazione grafica, architettura e paesaggio

11 – 11.30

### **Uno sguardo in Europa**

#### **Spazi aperti ed edifici pubblici inclusivi**

Valia Galdi, studio di architettura  
e benessere ambientale, Chiavari

11.30 – 13

### **Panel II – Le buone prassi in ambito nazionale raccontate dai progettisti**

modera Angela Gambardella, consigliere e referente Commissione  
Pari Opportunità, Ordine Architetti PPC Genova

#### **Il caso di Reggio Emilia, città senza barriere**

Piera Nobili, Presidente CERPA Italia onlus, Reggio Emilia

#### **L'accessibilità degli spazi urbani in Veneto**

Stefano Maurizio, studio di architettura, Venezia

#### **Il caso del Museo del Mare e delle Migrazioni di Genova**

Pier Angelo Campodonico, direttore Mu.Ma.

#### **La sicurezza e l'accessibilità**

Elisabetta Schiavone, direttore tecnico Soluzioni Emergenti,  
Colli del Tronto

#### **Multi-sensorialità e tecnologie per l'inclusione**

Monica Gori, IIT

Conclusioni e saluti